

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018

COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome **Mario** Cognome **Angeli**

Indirizzo via – Garibaldi 8 – 38017 Mezzolombardo

Telefono 0461.600344 Fax 0641.607746

Posta elettronica mario.angeli@data-plus.it

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

Il Revisore premette che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016 al par. 3 richiama l'obbligo di conseguire, a decorrere dal 2016, un saldo non negativo, in termini di competenza, fra entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie).

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Verbale Chiusura 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo I	230.626,97	200.600,00
Titolo II	470.155,44	515.043,00
Titolo III	104.384,72	135.700,00
Totale titoli I,II, III (A)	805.167,13	851.343,00
SPESE TITOLO I (B)	754.781,96	851.343,00
DIFFERENZA (C=A-B)	50.385,17	0,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III *	46.645,01	0,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C- D)	3.740,16	0,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Recupero credito IVA su opere fognatura e acquedotto, utilizzato per il finanziamento delle opere stesse		
2) Proventi da ammortamento impianti servizio idrico		
3) Contributi di concessione		
4) Trasferimento P.A.T. per estinzione anticipata mutuo		

* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni

di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

NON SONO PRESENTI IN BILANCIO SPESE O ENTRATE UNA TANTUM.

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Verbale Chiusura - 2015	Preventivo 2016
ENTRATE		
Titolo IV	142.326,95	134.204,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)*	0,00	0,00
Totale titoli IV e V (A)	142.326,95	134.204,00
SPESE TITOLO II (B)	199.787,31	134.204,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-57.460,36	0,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Recupero credito IVA su opere fognatura e acquedotto, utilizzato per il finanziamento delle opere stesse		
2) Proventi da ammortamento impianti servizio idrico		
3) Contributi di concessione		
4) Trasferimento P.A.T. per estinzione anticipata mutuo		
5) Utilizzo Avanzo di amministrazione	57.460,36	

* (il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione

anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire:

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 * (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione				10.000,00
Accertamento	11.877,22	3.852,16	3.734,89	
Riscossione (competenza)	11.877,22	3.852,16	3.734,89	

*Verbale chiusura 2015

I residui attivi al 01/01/2015 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	Zero
Riscossioni in conto residui anno 2015	Zero
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	Zero
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	Zero

L'introito viene totalmente destinato alla realizzazione di opere di urbanizzazione.

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				3.000,00
Accertamento	2.868,75	4.286,34	1.897,52	
Riscossione (competenza)	2.868,75	4.286,34	1.897,52	

*Verbale di chiusura 2015

Le sanzioni sono interamente utilizzate per copertura degli oneri di vigilanza urbana.

I residui attivi al 01/01/2015 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	Zero
Riscossioni in conto residui anno 2015	Zero
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	Zero
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	Zero

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015*	Esercizio 2016
Previsione				6.000,00
Accertamento	16.055,20	346,00		
Riscossione (competenza)	16.055,20	346,00		

* ☐ Verbale di chiusura 2015

Indicare, tra accertamento 2015 e previsione definitiva 2015, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione ICI/IMUP hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	Zero
Riscossioni in conto residui anno 2015	Zero
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	Zero
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	Zero

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2015 è la seguente:

Accertamenti di competenza	1.299.143,54
Impegni di competenza	1.351.486,03
Risultato gestione competenza	-52.342,49

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	2.292,87	94.993,53	82.776,65
<i>di cui:</i>			
Vincolato	-	-	-
Per investimenti	-	-	-
Per fondo ammortamento	-	-	-
Non vincolato	2.292,87	94.993,53	82.776,65
TOTALE	2.292,87	94.993,53	82.776,65

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio: NON RICORRE LA FATTISPECIE

L'avanzo presunto quantificato a fine 2015 in complessivi **€111.918,51**, eventualmente applicato al bilancio 2016, deriva da:

F.do cassa al 01/12	€	83.771,16
+Riscossioni	€	2.338.985,82
-Pagamenti	€	2.148.681,33
= F.do cassa al 31/12	€	274.075,65
+Gestione dei residui	€	-162.157,14
= Avanzo Amministrazione presunto	€	111.918,51

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2016 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2016		Preventivo 2016
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	-	Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	-
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte	-

corrente		capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	-
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	-	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	-

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2015	PREVISIONI 2016
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	0,00	0,00

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2016
TOSAP	0,00
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	100,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	0,00
IMU complessiva*	0,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	0,00
TASI*	0,00
IUC (da valorizzare come totale IMU + TASI + TARI + TIA)*	0,00
IMIS (Imposta immobiliare semplice)	194.500,00

* Le imposte sono state sostituite dall'imposta locale IMIS (Imposta Immobiliare semplice)

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	0,00	82.694,19
Anno 2014	83.771,16	0,00
Anno 2015	274.075,65	0,00

3. ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dal Comune di Nave San Rocco nell'anno 2015 sono riportati nella tabella sottostante:

<i>Codice fiscale</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Attività prevalente Codice Ateco</i>	<i>Partecipazione in % nell'anno 2013</i>	<i>Forma giuridica</i>
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	82.99.99	0,42	Società cooperativa
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	82.99.10	0,264	Società per azioni
01389620228	AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	n.d.	1,55	Azienda speciale
01614640223	DOLOMITI RETI S.P.A.	42.21.00	0,00015	Società per azioni
00990320228	INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	62.02.00	0,0117	Società per azioni

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2016 dell'ente:

NESSUNA

3.2. Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2016 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite:

NESSUNA

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2016:

NESSUNA

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

NESSUNA

Specificare il numero unità _____ e costo annuo lordo _____

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

NESSUNA

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

NESSUNA

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	67.480	45.766	23.282	-	-
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati	21.714	22.484	23.282	-	-
estinzioni anticipate					
totale fine anno	45.766	23.282	-	-	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	2.185	1.414	617	-	-
quota capitale	21.713	22.484	23.282	-	-
totale fine anno	23.898	23.898	23.899	-	-

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2014 - 2016, sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012 - 2014, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2017-2018:

2014	2015	2016	2017	2018
0,30%	0,14%	0,00%	0,00%	0,00%

(la verifica per il 2016 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2015, nel mentre quella per il 2018 va eseguita con riferimento alle previsioni 2016).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2016 € 270.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali* € 291.341,56

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 500,00

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 0,00

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.

	Euro
• mutui;	ZERO
• prestiti obbligazionari;	ZERO
• aperture di credito;	ZERO
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	ZERO
TOTALE	ZERO

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento: **zero**
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio: **zero**
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento: **zero**
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse: **zero**
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti: **zero**

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

Il Revisore rileva che ai sensi della Legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) richiamata dal par. 3 del Patto d'intesa in materia di finanza locale per il 2016 cessano di avere efficacia tutte le norme inerenti il Patto di Stabilità interno.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016
Personale - intervento 01	349.320,23	350.300,00	0,28%	348.200,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	41.991,72	43.600,00	3,82%	25.700,00
Prestazione di servizi - intervento 03	436.264,95	221.821,00	-49,15%	278.530,00

Utilizzo di beni di terzi – intervento 04	-			12.300,00
Trasferimenti intervento 05	83.315,36	122.320,00	46,81%	87.870,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi – intervento 06	2.460,84	1.306,00	-46,92%	500,00
Imposte e tasse – intervento 07	26.837,90	38.000,00	41,59%	42.700,00
Oneri straordinari della gestione corrente – intervento 08	84.893,00	3.000,00	-96,46%	39.800,00
TOTALE	1.025.084,00	780.347,00	23,87%	835.600,00

Per il 2014 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2015 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2016 la spesa prevista.

8. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Revisore rileva nel bilancio 2016 non sono previste alienazioni di cespiti (codice risorsa 4011700).

9. In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2016 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno

2016?

SI

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI: CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

6) E' prevista per l'anno 2016 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

NO in quanto già attuata

Le seguenti domande 7, 8 e 8a vanno compilate con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore a mille abitanti

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2016 – 2018?

Il Revisore rileva che ai sensi della Legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) richiamata dal par. 3 del Patto d'intesa in materia di finanza locale per il 2016 cessano di avere efficacia tutte le norme inerenti il Patto di Stabilità interno.

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2015?

SI

9) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2016-2018?

SI

10) Nelle previsioni di bilancio 2016 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI

11) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016 - 2018? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI

11a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

Non è previsto indebitamento

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di

esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI

13) L'Ente, nel corso del 2016, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | |
|---|-----------|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | NO |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità ¹ | NO |

Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

~~SI in conto esercizio~~ — ~~SI in conto capitale~~ — **NO**

14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

NO

15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipe/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

NO

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2015?

NO

~~16a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2013 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1?~~

~~SI~~ — ~~NO~~

~~16b) In caso di risposta affermativa e di ripiano esteso a più esercizi indicare l'importo previsto da imputare eventualmente ai bilanci 2014 - 2015 - 2016~~

¹ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

2014-€

2015-€

2016-€

17) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

NO

~~17a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti non riconosciuti: €.....~~

18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

~~18a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti previsti a bilancio €.....~~

19) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

~~19a) In caso di risposta negativa, è stato reclutato nuovo personale o sono stati conferiti incarichi?~~

20) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE

21) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

NO

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Nave San Rocco, lì 10 febbraio 2016

L'Organo di Revisione

Angeli dott. Mario